Rassegna del 24/03/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	**Ci sono altri 32 contagiati Volterra conta sedici casi**	**Deidda Giuliano**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**Trovata a lavare l'auto: «Sporcata dai piccioni»**	**...**	2
Tirreno Pisa-Pontedera	**Un calcio al virus: nasce il Comitato Gradinata Nord**	**Silvi Tommaso**	3

Tirreno Pisa-Pontedera
24-MAR-2020
da pag. 3
foglio 1
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 17 %

IL REPORT AGGIORNATO IN PROVINCIA

Ci sono altri 32 contagiati Volterra conta sedici casi

È costante la crescita dei nuovi infettati: 28 nell'area dell'Asl Toscana Nord Ovest e 4 nella zona dell'azienda Toscana Centro

PISA

Coronavirus: per quanto riguarda la provincia di Pisa, nel territorio di competenza dell'Asl Toscana Nord Ovest ieri sono stati registrati 8 nuovi casi positivi nella zona pisana (Pisa 5, Cascina 2, Vecchiano 1) e 20 nella zona Alta Valdicecina-Valdera (nei comuni di: Ponsacco 2, Pontedera 3, Volterra 2, Terricciola 2, Buti 4, Calcinaia 3, Capannoli 1, Casciana Terme Lari 2, Peccioli 1).

La situazione di Volterra viene seguita con grande attenzione. Il sindaco, **Giacomo Santi**, dopo aver ricevuto il bollettino da parte dell'Asl Toscana Nord Ovest, ha informato i cittadini che ormai i casi sono 16. «Sono tutti legati tra loro e, ad oggi, non ci sono casi "esterni". Sono consapevole dello sforzo richiesto e ogni giorno di più vedo che tutti e tutte voi state mettendo in campo il vostro impegno per superare insieme le difficoltà di questo periodo. È fondamentale restare a casa per il vostro bene e per quello della collettività», ha ripetuto ancora una volta l'appello, nella speranza che venga rispettato.

Altri quattro casi sono stati registrati nei comuni del comprensorio del Cuoio che fanno parte dell'Asl Centro.

A Santa Croce sull'Arno negli ultimi giorni si sono registrati più casi, uno di questi resta in gravi condizioni, ricoverato in ospedale.

«Con le nuove misure sicuramente si ridurranno ancora di più i rischi di contagio. Ma è importante continuare a restare a casa per non vanificare i sacrifici fatti finora», ha detto la sindaca **Giulia Deidda**. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un selfie dal reparto di rianimazione di Pontedera


Stroncato dall'infezione Covid-19 ad un passo dalla laurea, aveva 30 anni

Tirreno Pisa-Pontedera
24-MAR-2020
da pag. 7
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 9 %

PONTEDERA

Trovata a lavare l'auto: «Sporcata dai piccioni»

PONTEDERA

In una Pontedera quasi completamente vuota purtroppo non sono mancate le persone che si sono mosse senza motivazioni emergenziali. È il caso di una donna 35enne rumena, residente in città, denunciata domenica pomeriggio perché sorpresa a lavare l'auto in un lavaggio automatico in quanto «sporca di escrementi di piccioni». Nel pomeriggio è pervenuta poi la telefonata all'utenza 113 che segnalava la fuga da casa di un minore di 16 anni dopo una lite con i genitori. Le ricerche immediatamente partite hanno consentito di ritrovare il ragazzo nei pressi dell'abitazione della nonna. Una pattuglia del commissariato in servizio con i militari di "Strade Sicure" ha poi visto un capannello di tre persone. Mentre si avvicinava i tre si sono allontanati e due sono stati immediatamente bloccati mentre il terzo è riuscito a scappare. Partita la segnalazione via radio, anche quest'ultimo è stato bloccato da un'altra pattuglia ma ha iniziato a dare subito in escandescenza per sottrarsi al controllo inveendo e offendendo gli agenti. Riuscito a divincolarsi ha commesso un atto di autolesionismo picchiando volontariamente la testa contro un palo. Si è quindi accertato che due, un 20enne e un 30enne provenienti da Palaia e Calcinaia, avevano un appuntamento con un terzo, un 41enne marocchino residente in città con numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, probabilmente per acquistare droga. —


Denunciata una rosticceria che faceva accomodare i clienti ai tavolini interni

Alla polizia le mascherine cucite in casa Torchi

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera
24-MAR-2020
da pag. 17
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

SPORT E SOLIDARIETÀ

Un calcio al virus: nasce il Comitato Gradinata Nord

La tifoseria del Pontedera si mobilita in sostegno del Lotti e dei suoi operatori L'obiettivo è quello di raccogliere fondi da destinare alla lotta all'infezione

Anche gli Amatori dell'Asd Bar Baldini offrono i soldi raccolti per una cena

PONTEDERA

La tifoseria del Pontedera si mobilita in sostegno dell'ospedale. Ieri pomeriggio è stato fondato ufficialmente il Comitato Gradinata Nord Pontedera. L'obiettivo del tifo organizzato granata è quello di raccogliere fondi da devolvere al Lotti, impegnato in questi giorni, come tutte le strutture sanitarie italiane, nella lotta per la cura e contro la diffusione del Covid-19.

Gli ultras hanno annunciato la nascita del comitato attraverso una nota, in cui rendono noti gli estremi per effettuare le donazioni. L'appello è rivolto a tutti: cittadini, aziende e professionisti della Valdera. «Non appena abbiamo saputo che all'ospedale Lotti, che serve l'intera Valdera, c'è sempre maggiore bisogno di dispositivi di protezione individuale e altro materiale – scrivono i tifosi – abbiamo pensato a come poter aiutare il nostro territorio e abbiamo immediatamente costituito il "Comitato Gradinata Nord Pontedera", che ha come scopo la raccolta di fondi da devolvere all'ospedale Lotti, con cui siamo in contatto e che ci ha dato l'autorizzazione a procedere con la costituzione del comitato. Riteniamo – spiega la tifoseria organizzata del Pontedera – che in questo momento ognuno di noi (aziende, professionisti, cittadini, enti della Valdera) debba dare un contributo per fare sentire il proprio supporto, anche economico. Non è una partita di calcio, non ci sono rivalità. Il comitato – si legge nella conclusione della nota – renderà pubbliche tutte le movimentazioni». Di seguito, le coordinate bancarie per effettuare il bonifico: Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo. Iban: IT 52 K 08562 71130 000012565966. Causale: donazione per ospedale Lotti Pontedera. Beneficiario: Comitato Gradinata Nord Pontedera. Per bonifici veloci o dall'estero, il codice Bic/Swift: BCCFIT33.

Nell'attesa che ricominci il campionato di calcio di Serie C – al momento non c'è una data per la ripresa della gare ufficiali – i tifosi granata scendono in campo per aiutare l'ospedale e lanciare un forte messaggio di solidarietà. E un contributo al Lotti arriva anche da parte dell'Asd Bar Baldini 1976. La formazione di calcio amatoriale, tra le più longeve della provincia, con 44 anni di attività ininterrotta alle spalle, ha voluto fare la sua parte effettuando una donazione all'indirizzo del Lotti, rinunciando alla tradizionale cena di fine stagione. «Atleti e dirigenti dell'Asd Bar Baldini Pontedera hanno devoluto 405 euro, pensando a un contributo per l'acquisto di materiale sanitario in aiuto alle persone che sono in prima linea per l'emergenza Covid-19. La somma – spiega il club del presidente **Nicola Raco** – è stata raccolta nei mesi precedenti come multe per il non rispetto del regolamento interno allo spogliatoio. La cifra inizialmente accantonata per la cena di fine anno – fa sapere l'Asd Bar Baldini – con decisione unanime è adesso a disposizione per una giusta causa». Pontedera, quindi, si stringe attorno all'ospedale e alle tante persone – tra medici e infermieri – che ogni giorni lottano contro il Coronavirus. Un nemico invisibile da sconfiggere in fretta. —

TOMMASO SILVI


PONTEDERA
Un calcio al virus: nasce il Comitato Gradinata Nord

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



I tifosi del Pontedera nella gradinata dello stadio Mannucci